

# COLLEGIO IPASVI

## DELLA PROVINCIA DI LATINA

### RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2016

#### Premessa

Il Collegio Ipasvi della Provincia di Latina, come più volte ricordato, è un Ente Pubblico non economico che, come ogni organismo sociale, persegue il pareggio delle entrate e delle uscite in modo da agire senza arrecare danni finanziari agli iscritti, per poter continuare i propri compiti istituzionali

#### Criteri di formazione

La fase della previsione delle spese rappresenta per il nostro Collegio Ipasvi di Latina, un momento fondamentale di programmazione degli interventi di politica decisionale. La previsione delle spese e la programmazione delle entrate è il momento delle scelte di modalità d'azione di governo per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Il bilancio preventivo deve essere anche e pertanto considerato come un momento politico di scelte e strategie future, di definizione degli obiettivi e dei piani operativi, in relazione alle risorse attuali e futuribili e non certo come momento puramente burocratico di mera attività amministrativa.

E' quindi un bilancio finanziario, che mira al pareggio delle entrate e delle uscite senza considerare possibili risultati economici di competenza. I dati rappresentati si riferiscono alle entrate ed alle uscite nella fase della competenza ed indicano le somme per le quali si prevede il diritto alla riscossione e l'obbligo giuridico al pagamento, quindi i dati di bilancio sono da vedere come la gestione giuridica della gestione finanziaria.

Vengono ora illustrati alcuni brevi commenti su alcuni dei principali Titoli e delle principali Categorie delle voci in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2016, il cui elenco analitico dei singoli capitoli è riportato nei prospetti di bilancio conformi al vigente regolamento di contabilità ed amministrazione.

### ENTRATE

- **Avanzo di amministrazione anno 2015:** rappresenta la somma di competenza residua derivante dalla gestione del 2015, stimata per un importo pari ad Euro 200.000,00 Tale somma, anche quest'anno apparentemente elevata, rappresenta in sintesi l'insieme delle economie di gestione realizzate nel corso del 2015 e anni precedenti rappresenta quindi il chiaro indizio di una corretta gestione finanziaria effettuata nel corso degli ultimi anni. Più in concreto si ricorda inoltre che un adeguato avanzo è comunque necessario per il finanziamento delle attività istituzionali del Collegio nei primi mesi dell'anno in attesa dell'accredito delle quote versate da parte degli iscritti, ed in ogni caso comunque l'insieme delle economie realizzate nel corso del 2015, saranno integralmente destinate al finanziamento delle attività da svolgere nel corso del 2016, o qualora se ne verificano i presupposti, al finanziamento di attività di natura straordinaria quale l'acquisto di una sede di proprietà. Va infine ricordato che una buona parte dell'avanzo stimato è comunque rappresentato da crediti a fine anno derivanti dalla mancata riscossione delle quote di iscrizione al Collegio da parte degli iscritti, e non è quindi rappresentata da risorse finanziarie immediatamente disponibili.
- **Tit. 1 Cat. 1 "Contributi associativi",** sono previsti 226.000,00 Euro in entrata derivanti per Euro 218.000,00 dalle somme versate a ruolo dagli iscritti, e per Euro 8.000,00 dalla quota di iscrizione versata dai neoiscritti al momento dell'iscrizione;
- **Tit. 2 Cat. 2 "Entrate per prestazioni di servizi",** sono previste entrate per Euro 8.000,00, rappresentate dalla Tassa di iscrizione una-tantum versata dai nuovi iscritti;
- **Tit. 2 Cat. 3 "Redditi e proventi patrimoniali",** sono previsti 1.500,00 Euro in entrata per interessi attivi sui c/c bancari e postali di deposito;

- Tit. 2 Cat. 4 “Poste correttive e compensative”, sono previsti Euro 7.000,00 derivanti dai proventi per l’eventuale l’utilizzo delle sale del Collegio, dall’introito per eventuali contributi della Federazione Nazionale e dalle quote di partecipazione versate a titolo di rimborso spese dai partecipanti ai corsi ECM;
- Tit. 2 Cat. 5 “Entrate non classificabili in altre voci”, previste per Euro 500,00, nulla da commentare;
- Tit. 3 “Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti”, non sono previste entrate;
- Tit. 4 “Entrate per accensione di prestiti”, non sono previste entrate;
- Tit. 5 “Entrate per partite di giro”, sono previste per Euro 86.500,00 si tratta di somme che entrano nel bilancio ma contemporaneamente sono previste in uscita per un pari importo, si tratta principalmente delle somme dovute alla Federazione Nazionale per le quote riscosse dagli iscritti e dai neoiscritti, e delle trattenute previdenziali e fiscali applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

## USCITE

- Tit. 1 Cat.1 “Spese Organi Istituzionali”, sono previste spese per Euro 47.500,00, riguardano complessivamente le somme stanziare per il 2016 relative all’assicurazione sugli infortuni, al rimborso delle spese di viaggio e per l’erogazione dei gettoni di presenza a favore degli Organi Istituzionali per l’attività istituzionale svolta nel Collegio;
- Tit. 1 Cat. 2 “Spese personale dipendente”, sono previste spese per Euro 45.500,00, si riferiscono alle varie voci di costo imputabili alla presenza dei lavoratori dipendenti, nell’ipotesi che nel 2016 siano comunque presenti 2 unità lavorative;
- Tit. 1 cat. 3 “Oneri previdenziali ed assistenziali”, sono previste spese per Euro 16.000,00, tale voce comprende gli oneri previdenziali a carico del Collegio, sono imputabili sia alla presenza dei lavoratori dipendenti che a quella dei Consiglieri per la parte di contributi dovuti sui gettoni erogati agli stessi;
- Tit. 1 Cat. 4 “Acquisto libri, riviste giornali pubblicazioni”, sono previste spese per Euro 2.000,00, di cui Euro 1.000,00 per la stampa di opuscoli, ed Euro 1.000,00 per l’acquisto di quotidiani riviste o altre pubblicazioni;
- Tit. 1 Cat. 5 “Acquisto noleggio materiale di consumo”, sono previste uscite per Euro 8.500,00, si tratta di spese per la cancelleria ed i stampati (2.000,00 Euro); per il materiale di consumo ordinario delle fotocopiatrici e del sistema informatico (4.500,00 Euro), per le spese minute varie (2.000,00 Euro);
- Tit. 1 Cat. 6 “Spese di rappresentanza”, sono previste spese per Euro 9.000,00, riguardano quelle voci di spesa fondate sull’esigenza del Collegio di manifestarsi all’esterno e di intrattenere pubbliche relazioni in rapporto ai propri fini istituzionali;
- Tit. 1 Cat. 7 “Spese funzionamento commissioni”, sono previste spese per Euro 5.000,00 per il finanziamento dell’attività che verrà svolta dal centro di formazione;
- Tit. 1 Cat. 8 “Spese accertamenti sanitari”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 9 “Spese per la sede”, sono previste spese per Euro 25.000,00, riguardanti i costi da sostenere per l’affitto della sede;
- Tit. 1 Cat. 10 “Manutenzione e riparazione locali ed impianti”, sono previste spese per Euro 4.000,00 riguardanti la pulizia e la manutenzione degli uffici, nonché la manutenzione dei mobili e delle macchine;
- Tit. 1 Cat. 11 “Spese postali e telefoniche”, sono previste spese per Euro 20.000,00, nulla da commentare;
- Tit. 1 cat. 12 “Spese partecipazione ed organizzazione convegni e congressi”, sono previste spese per Euro 21.000,00, finalizzate all’organizzazione per il 2016 di corsi ECM ed iniziative per l’aggiornamento professionale e culturale;
- Tit. 1 Cat. 13 “Spese per concorsi” non sono previste;
- Tit. 1 cat. 14 “Manutenzione noleggio mezzi di trasporto”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 15 “Combustibili, energia elettrica, acqua, riscaldamento”, sono previste spese per Euro 3.500,00, nulla da commentare;
- Tit. 1 Cat. 16 “Oneri e compensi per speciali incarichi”, sono previste spese per Euro 20.000,00. Si tratta delle somme stanziare a copertura delle varie forme di consulenza presenti nel Collegio per l’ottimale svolgimento delle attività istituzionali, Riguardano la consulenza fiscale, la consulenza legale, la consulenza informatica, più altre eventuali forme di assistenza che si rendono necessarie nel corso dell’anno sulla base di specifiche esigenze maturate;
- Tit. 1 Cat. 17 “Premi di assicurazione”, sono previste spese per € 1.000,00;
- Tit. 1 Cat. 18 “Interessi passivi”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 19 “Commissioni bancarie”, sono stanziati Euro 2.000,00, nulla da commentare;

- Tit. 1 Cat. 20 "Imposte, tasse tributi bolli", sono stanziati Euro 11.000,00 a copertura delle varie forme di tributi dovuti dall'Ordine (Irap, canone RAI, tassa smaltimento rifiuti; ecc);
- Tit. 1 Cat. 21 "Poste correttive e compensative delle entrate", sono stanziati Euro 5.000,00, riguardano le spese da sostenere per la riscossione delle quote annue di iscrizione.
- Tit. 1 Cat. 22 "Fondi di riserva" sono stanziati Euro 13.000,00, che potranno essere utilizzati per implementare nel corso del 2016 eventuali capitoli di bilancio per i quali gli stanziamenti originariamente previsti si dovessero rilevare insufficienti, o per i quali vi fosse la necessità di fare fronte a delle spese non previste;
- Tit. 2 Cat. 23 "Acquisto beni di uso durevole/Opere immobiliari", sono previste spese per € 161.000,00 legate all'ipotesi che, qualora ne ricorrano i presupposti, si valuti l'eventualità di procedere, nel corso del 2016, all'acquisto di una sede di proprietà;
- Tit. 2 Cat. 24 "Acquisto immobilizzazioni tecniche", sono stanziati Euro 5.000,00, che potranno essere impiegate per l'eventuale acquisto o sostituzione di mobili o attrezzature tecniche ed informatiche ormai obsolete;
- Tit. 2 Cat. 25 "Accantonamento indennità di anzianità", sono stanziati Euro 18.000,00 per l'accantonamento del T.F.R. del personale dipendente;
- Tit. 3 Cat. 26 "Estinzione mutui ed anticipazioni", non sono previste spese;
- Tit. 4 cat. 27 "Spese partite di giro", sono stanziati Euro 86.500,00 si tratta di somme che escono dal bilancio ma contemporaneamente sono previste in entrata per un pari importo: si tratta principalmente delle somme dovute alla Federazione Nazionale per le quote riscosse dagli iscritti e dai neoiscritti, e delle trattenute previdenziali e fiscali applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

IL TESORIERE  
Anna Maria Folcarelli  
